

# La Repubblica (ed. Genova)

ATENEIO GENOVESE STAMPA

## La città come in un romanzo da Carignano al Mandraccio

Percorrere le strade di un romanzo. Orientarsi, dalle pagine ai luoghi: per una volta, senza Google Maps. Oggi, dalle 16.30, ritorna a Genova la Notte europea della Geografia, alla sua seconda edizione. L'anno scorso si percorreva la città seguendo gli scenari de La bocca del lupo di Remigio Zena: oggi, a guidare i partecipanti, sarà la Genova misteriosa raccontata nel romanzo di Pierangelo Baratono. Sarà l'Aula San Salvatore di piazza Sarzano 9 a fare da incipit per questa passeggiata geo-letteraria, che fa parte dell'iniziativa Notte Europea della Geografia, ideata dal Comitato nazionale francese di Geografia e promossa da Eugeo. A Genova, la Notte della Geografia è organizzata dalla sezione Genova-Savona di Aiig, l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, e dal Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Genova: e ad essere coinvolti saranno gli studenti del liceo classico Colombo (classe IV D), in collaborazione con l'Istituto Vittorio Emanuele II - Ruffini (sezione di grafica) e con l'Istituto comprensivo Della Torre di Chiavari (classi II A e II D). La partecipazione è gratuita, basta iscriversi al sito [genova\\_misteriosa.eventbrite.it](http://genova_misteriosa.eventbrite.it), ed esplorare così una porzione di centro storico, per capire com'è cambiata la sua geografia negli ultimi secoli e spingere gli esploratori a condividere la propria percezione della città. «L'obiettivo - spiega Antonella Primi, professoressa associata di Geografia al dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Genova - è offrire visibilità alla ricerca, all'educazione geografica. Molto trascurata a scuola, spesso considerata la Cenerentola delle discipline: e invece è fondamentale per formare cittadini consapevoli. Perché qualsiasi azione umana è localizzata in uno spazio: la geografia collega le discipline naturali a quelle sociali, e rende tutti più consci delle conseguenze delle nostre azioni su un luogo». I partecipanti proveranno a ripercorrere le orme dei personaggi creati da Pierangelo Baratono nel suo romanzo, apparso per la prima volta su Il Lavoro tra il 17 ottobre 1903 e il 16 gennaio 1904: Baratono lavorava come funzionario delle poste, e si occupava di critica letteraria sul quotidiano genovese, dove pubblicò vari racconti che avevano sullo sfondo una Genova oscura, abitata da emarginati. Il percorso si snoderà tra la basilica di Carignano, passo delle Murette, Campo Pisano, via Ravecca, vico Dritto Ponticello, piazza delle Erbe, De Ferrari, la tripperia La Casana, Campetto, piazza Banchi, Sottoripa, Mandraccio. © RIPRODUZIONE RISERVATA

The image shows a newspaper clipping and a poster. The newspaper clipping is from 'TEMPO LIBERO' and features the headline 'La città come in un romanzo da Carignano al Mandraccio'. The article discusses a geo-literary walk through the city of Genoa, guided by the novel 'La bocca del lupo' by Remigio Zena. The poster below is for 'IL GIARDINO DI CESAREA' and 'CESAREA IN FIORE', scheduled for Friday, April 5th and Saturday, April 6th. The poster includes a photograph of colorful flowers and text describing the event as a celebration of the spring garden and a call for environmental awareness.